

LA GESTIONE DELLA MUTA



NOVELLO IN MUTA
FEMMINA VARIEGATA INTENSA

La muta è un periodo molto impegnativo per i canarini e, naturalmente, anche per gli allevatori.

VALENTINO CHERUBINI

Al termine della stagione riproduttiva gli allevatori sono soddisfatti se il numero di novelli prodotto è in linea con le aspettative, oppure insoddisfatti se la produzione è stata scarsa. Anche se il numero di novelli non rispetta le mie aspettative preferisco non protrarre gli accoppiamenti oltre il mese di giugno. Dal momento che la mia "birdroom" si trova proprio sotto il tetto e la temperatura aumenta rapidamente al termine della primavera, interrompo gli accoppiamenti in giugno, in modo che le ultime uova schiudano non oltre la prima

settimana di luglio. Alleva canarini da oltre 40 anni e ho modificato molte volte il sistema di gestione della muta, soprattutto negli ultimi anni, cercando di imparare dai libri, da internet, dagli amici e soprattutto dai miei errori.

Il periodo della muta

Generalmente i canarini Border mutano da Luglio a Novembre. Sebbene la maggior parte delle persone ritengano che la muta duri meno di 8 settimane, sono

portato a credere che la muta rappresenti una fase molto più lunga della vita del canarino e si protragga per almeno 12-14 settimane. Se si soffia sul petto di un Border novello si può notare una pelle glabra, senza piume, la muta comincia quando in questa zona spuntano alcuni piccoli follicoli piliferi. Nell'adulto la muta si annuncia con la caduta delle penne della coda e delle remiganti. Alla fine della muta un canarino è pronto per l'esposizione con tutte le rotondità tipiche della razza e quel piumaggio fine necessario per un vero campione.

Solo i canarini sani andranno incontro alla muta e la mancanza dell'inizio della muta denota un precario stato di salute dell'animale. Tuttavia la velocità con cui un canarino ricambia completamente il suo piumaggio non dipendono solo dallo stato di salute ma anche dalle condizioni ambientali, dall'alimentazione, dall'età del canarino. Più tardi nasce e più velocemente un canarino completerà la muta; è quasi una scelta della natura che lascia crescere i giovani più in fretta!



La preparazione dei canarini per la muta

La preparazione per la muta comincia subito dopo lo svezzamento nei giovani e al termine degli accoppiamenti negli adulti. Prima di collocarli nelle voliere adatte, cospargo ogni soggetto con polvere anti-acaro e metto una goccia di Frontline sul dorso; una operazione che ripeto a metà settembre. Non c'è niente di più deleterio per un giovane che l'infestazione con gli acari, anche se questi non sono visibili, si annidano molto spesso sulle penne e sulle piume, è quindi necessario essere molto attenti.



L' alloggiamento

Nella mia "birdroom" ho 76 posti gabbia singoli, con una disposizione delle gabbie tipicamente inglese, in legno verniciato, con beverini di vetro esterni e senza griglie sul fondo. Togliendo i divisori per i singoli scomparti, posso realizzare una voliera composta da 10 posti singoli, per una lunghezza massima di 4 metri.

Alcuni anni fa ero solito alloggiare i canarini in spazi singoli subito dopo lo svezzamento, in seguito mi sono convinto che i canarini, al pari di altri animali predati, preferiscono la vita sociale, di gruppo e sono molto più sicuri se trascorrono un buon

periodo della loro vita in questo modo. L'adattamento all'ambiente dei predati influenza il loro comportamento e le loro capacità di assumere cibo evitando di finire appunto "predati".

Preferisco ora alloggiare i canarini in grandi voliere, composte da tre-sei posti gabbia singoli. Metto quattro canarini in una volieretta da tre posti e 8-10 canarini in una da 6 posti singoli. Le femmine adulte vanno nella parte bassa delle gabbie, il posto più fresco, in una voliera ampia composta da 10 posti singoli. I maschi adulti alloggiano in un posto singolo.

Evitare il sovraffollamento è uno dei requisiti fondamentali per assicurare una muta sana e confortevole. Nel periodo che va dalla terza settimana di agosto alla seconda di settembre mi piace invece mettere ogni canarino nella sua gabbia per la fase finale della muta, specialmente quando si tratta di maschi.



La temperatura e la luce

Con l'accorciamento del fotoperiodo la fase riproduttiva termina e inizia la muta. La maggior parte degli allevatori raccomanda di tenere gli uccelli in ambiente scuro durante la muta, spegnendo le luci artificiali e, anzi, oscurando le aperture di

luce naturale. Non sono sicuro che questo sia il metodo migliore, preferisco mantenere le luci artificiali accese durante il periodo in cui c'è luce naturale, riducendo progressivamente la durata in base alla riduzione naturale delle ore di luce. In questo modo i miei canarini sono attivi e credo che questo li aiuti molto a mutare bene tutte le loro piume. Anche se questo sistema finisce per prolungare la muta non mi preoccupa oltre modo perché sono sicuro che in questo permetto meglio ai miei uccelli di raggiungere la forma rotondeggiante, tipica del Border. La caduta delle temperature, che segnala il cambio netto della stagione è molto utile per i canarini. La bassa temperatura è probabilmente il determinante più importante per il completamento della muta. Il prolungamento del caldo nei mesi di settembre e ottobre rende molto difficoltosa la fase finale della muta nel nostro Paese. A differenza degli arricciati, i canarini di forma e posizione hanno bisogno di formare una buona porzione di sottopiuma che richiede basse temperature. E' possibile che le differenze di temperatura possano contribuire a spiegare perché nei Paesi del Nord Europa i canarini di forma e posizione raggiungono i livelli di qualità più alti mentre nei Paesi del Sud Europa sono gli arricciati a raggiungere questi livelli.



L' alimentazione

I nostri canarini hanno bisogno di una dieta molto varia per tutta la durata della muta. Dal momento che penne e piume sono costituite principalmente da proteine, una supplentazione proteica nel pastoncino aiuta molto i canarini ad entrare in muta. Ogni allevatore prepara il pastone a modo suo e se chiediamo a dieci allevatori quale pastone utilizzi, probabilmente avremo dieci risposte diverse. Quando un sistema funziona, meglio non cambiare.

Preparo il mio pastone usando Cous Cous, circa 14 cucchiaini, bagnato con acqua tiepida e aggiungo circa 8-10 cucchiaini di Orlux secco, (Versele-Laga, Belgio), 3 cucchiaini di germe di grano, 3 misurini di Mutaskin e 2 di Biovit (AvesBiopharma, Italia), 4 cucchiaini di *Camelina Sativa* e 2 cucchiaini di olio di

germe di grano. Semi germinati e *Tagete* sono disponibili per tutto il periodo della muta. Due volte alla settimana fornisco verdure fresche (broccoli o insalata). Per buona parte della muta uso il misto Prestige Premium (Versele-Laga, Belgio). Quando vedo che la muta è verso la fine e si cominciano a formare le penne della testa aggiungo scagliola al misto, in parti uguali, per aumentare i carboidrati e ridurre grassi e proteine. In questo periodo il pastoncino è ridotto a due volte alla settimana.



La salute in generale

Da quando ho cominciato ad acidificare l'acqua da bere ho notato un netto miglioramento dello stato di salute dei miei canarini. Questo si può ottenere molto semplicemente con dell'aceto (di mele o di vino va bene lo stesso). Negli ultimi due anni

ho usato prodotti per piccioni. A giorni alterni uso Improver e Antifungal (Pigeonvitality, Norvegia) e Orego-Stim (Merien Animal Health, Gran Bretagna). Durante tutto il periodo di muta, i canarini amano molto fare il bagno con i fratelli e le sorelle e questo gli consente di mantenere il piumaggio pulito e nelle migliori condizioni. Imparare a fare il bagno fin dai primi giorni di vita aiuta molto i canarini a continuare anche in età adulta, assicurando una pulizia quotidiana. Subito dopo lo svezzamento attacco una gabbia da mostra alla voliera in modo che i giovani facciano da subito confidenza con la gabbia che li dovrà ospitare nelle competizioni; naturalmente questa gabbia viene tolta durante la notte. Infine, un principio fondamentale, la cura dei canarini e la pulizia delle gabbie durante la muta sono requisiti imprescindibili per avere soggetti vincenti.